



**Paola Zorzi Giustiniani\***

**Indirizzo di saluto\*\***

**S**ono felice di portare il saluto dell'Associazione Antonio Zorzi Giustiniani e mio personale a questa bella iniziativa, che dobbiamo alla sapiente regia del professor Fulco Lanchester, instancabile organizzatore di incontri su temi di grande attualità.

Vorrei innanzitutto porgere un particolare e sentito ringraziamento al Presidente Giuliano Amato, che ci onora con la Sua partecipazione. Sono lieta di salutare il professor Rolando Tarchi, che ringrazio per le parole che spenderà in memoria di Antonio. Desidero ringraziare tutti i relatori che con i loro contributi illumineranno i vari aspetti della tematica del convegno.

Il tema del Convegno è particolarmente attuale. La locandina per pubblicizzarlo (illustrazione di Paul M. Rapin de Thoyras, *The History of England, from the Earliest Periods*, vol. 1, London, 1816) raffigura l'incendio di Washington D.C. del 24 agosto 1814 appiccato dai britannici durante la guerra anglo-americana (1812-1815). Scelta significativa, perché tale episodio, cruciale per la costruzione dell'identità nazionale statunitense, è stato evocato come l'unico precedente di attacco al Congresso anteriore all'assalto del 6 gennaio 2021.

L'analisi del sistema politico-economico statunitense è stata parte importante della ricerca di Antonio fin dagli anni ottanta del secolo scorso, per poi arrivare alle due sue monografie del 1999 (Stato costituzionale ed espansione della democrazia) e del 2000 (Costituzione americana ed equilibrio finanziario: il caso della legislazione antideficit) ed agli scritti successivi che indagavano con preoccupazione le ragioni della crisi della democrazia americana, oggetto del convegno odierno.

La Biblioteca di Antonio, che l'Associazione a Lui dedicata conserva e tutela curandone la catalogazione, testimonia la profondità del suo interesse per queste tematiche. La storia del costituzionalismo americano ed europeo è presente con grande ricchezza di testi nel settore notificato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.

La Biblioteca, collocata sempre presso lo studio di Antonio a Firenze, in via Gino Capponi, 8, come tutte le biblioteche d'autore, rispecchia la personalità poliedrica di un intellettuale dai vasti

---

\* Vicepresidente dell'Associazione Amici di Antonio G. Zorzi Giustiniani.

\*\* Saluto in occasione del Convegno in memoria di Antonio G. Zorzi Giustiniani, *La crisi della democrazia statunitense: ragioni e prospettive*, Università di Firenze-Università di Pisa-Sapienza Università di Roma, 27 giugno 2022.

interessi culturali in ambito giuridico, politologico ed economico, ma è particolarmente ricca di testi anche non propriamente giuridici. Bibliofilo appassionato, da sempre in contatto con le principali case editrici e librerie antiquarie di tutto il mondo, Antonio ha raccolto testi rari ed edizioni di pregio bibliografico, spesso ormai introvabili sul mercato italiano ed internazionale. Il primo nucleo della Biblioteca comprende la storia del costituzionalismo americano ed europeo, ivi compresa l'Europa orientale e balcanica. Da cultore della storia locale, Antonio ha reperito sul mercato antiquario un vastissimo numero di pubblicazioni sulla storia di Venezia, di Vicenza (città d'origine della famiglia), di Bovino di Puglia (da dove proveniva la madre), di Firenze, di Roma, di Napoli. Sono particolarmente ricchi anche i settori relativi alla storia, all'arte e alla geografia, discipline da Lui molto amate.

Da una prima stima approssimativa la Biblioteca racchiude una collezione di circa 30.000 unità bibliografiche. In data 9 novembre 2017 la Soprintendenza ai beni Archivistici e Bibliografici della Toscana ha notificato un "provvedimento di eccezionale interesse culturale" della Biblioteca. A partire dall'anno 2018 la Biblioteca ha aderito al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF). Dall'aprile dello stesso anno è iniziata la catalogazione secondo le linee guida e gli standard internazionali delle biblioteche; le schede vengono inserite in tempo reale sul catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

Vorrei anche ricordare che in data 19 dicembre 2016 si è costituita in Firenze, con Presidente il professor Fulco Lanchester, l'Associazione Antonio Zorzi Giustiniani con lo scopo istituzionale di ricordare la figura e l'opera di Antonio, di conservare, valorizzare ed estendere il patrimonio della Biblioteca e di curarne la catalogazione per mettere a disposizione degli studiosi di storia costituzionale e di diritto comparato questa importante raccolta.

Ricordo infine volentieri che hanno onorato l'Associazione con la loro adesione in qualità di soci onorari: Giuliano Amato, maestro prezioso di Antonio; Stefano Grassi e Giovanni Serges, costituzionalisti da lui tanto stimati; Franca Leverotti, compagna di tante battaglie ambientaliste; Sara Volterra, collega e amica affettuosa; Marino Zorzi, unito ad Antonio dall'amore per Venezia e per la biblioteca come strumento insostituibile di civiltà.

Rinnovo il mio ringraziamento e un augurio di buon lavoro a tutti i partecipanti.